



**Oggetto: Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca – esercizio VTR 2012/2014**

**Relazione istruttoria**

Con Decreto Rettorale n. 257 del 06/07/2015 è stata rinnovata la costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento tecnico ed amministrativo della valutazione della ricerca e, in particolare, della progettazione, dell'aggiornamento e dell'utilizzo del Catalogo IRIS quale anagrafe ufficiale della produzione scientifica condotta in Ateneo.

Il gruppo di lavoro si è riunito congiuntamente al Presidente del CAT d'Ateneo nei giorni 30 Luglio e 30 Ottobre 2015 per impostare e condividere il processo di revisione della valutazione della produzione scientifica, conformemente alle linee di indirizzo dettate dal Senato Accademico nella seduta del 26/05/2015, nonché la relativa tempistica, stabilendo i criteri di valutazione validi per tre esercizi consecutivi di valutazione interna della ricerca scientifica (2012/2014 – 2013/2015 – 2014/2016).

Il CAT di Ateneo si è riunito nelle date del 15 Settembre e del 7 Ottobre per coordinare l'impostazione dei lavori in capo ai singoli CAR ai fini dell'assegnazione dei punteggi alla griglia di valutazione definitiva, e nella seduta del 21 Ottobre u.s. per l'approvazione finale della proposta.

I CAR di Ateneo hanno prodotto, conformemente a quanto concordato, i verbali dei rispettivi incontri nei quali sono stati definiti ed assegnati i punteggi alla griglia di valutazione, allegati al verbale del CAT del 21 Ottobre 2015.

Rispetto alla procedura attuata nel triennio pregresso, le proposte di revisione dei criteri e della metodologia di valutazione presentate dal CAT vedono la modifica dei seguenti aspetti qualificanti:

- attribuzione all'Area A della valutazione il peso dell'85% e corrispondentemente la riduzione del peso dell'Area B al 15%;
- ridefinizione dei docenti produttivi in linea con i requisiti del bando VQR: due prodotti scientifici tra le tipologie rientranti nella griglia o una monografia;
- ridefinizione della quota pavimento ad € 100,00 in ragione della più ampia partecipazione dei docenti produttivi (si abolisce la quota di scarto del 20% dei docenti meno produttivi);
- modifica delle percentuali di suddivisione tra valutazione interna e nazionale: 60% per la VTR e 40% per la VQR;
- in applicazione della Carta Europea dei Ricercatori (HR) ai co-autori e ai co-curatori si assegna un punteggio pieno;
- introduzione di alcune tipologie oggetto della valutazione, come la curatela per l'Area A, mentre per l'Area B sono state introdotte le mobilità internazionali almeno pari a 30 giorni; consecutivi, le spin off di Ateneo nei ruoli di fondatore o socio;
- relativamente all'Area B sono state ricomprese delle tipologie osservate dall'Anvur nell'ambito della Sua-Rd (sezione H – voci n. 14, 15, 16 e 17 della griglia di valutazione), ma in attesa che il CAT emani delle Linee guida per la migliore definizione ed utilizzo degli indicatori, le suddette tipologie saranno considerate nei prossimi esercizi; la griglia di valutazione dell'area B per la VTR 2012/2014 avrà dunque un punteggio massimo di 96.

Sulla base della procedura sopra descritta sono state definite le Linee guida per la valutazione interna e la successiva distribuzione dei finanziamenti relativi alla ricerca scientifica per gli anni 2016, 2017 e 2018, unitamente alla revisionata griglia di valutazione e alla tabella sinottica dei punteggi assegnati dai CAR, che il gruppo di lavoro in premessa citato sottopone al parere del Senato Accademico e di cui si chiede la contestuale approvazione.

Documenti allegati:

- 1) Linee guida 2012/2014
- 2) Griglia di valutazione Area A e Area B
- 3) Tabella sinottica CAR punteggi Area A e B



**Parere**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione (D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014)

si attesta la regolarità tecnico-giuridica della proposta di deliberazione

**Il Responsabile della struttura**

Dott.ssa Anna Rita Pietrani

**Il Responsabile dell'ufficio**

Dott.ssa Cinzia Raffaelli



## Delibera

### IL SENATO ACCADEMICO

**esaminata** la sopra riportata relazione istruttoria con i relativi allegati documentali;

**ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

**visto** che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

**vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**viste** le linee guida del Governo per l'Università, pubblicate nel novembre 2008, in cui si afferma l'importanza del "merito come criterio costante di scelta: nell'allocazione delle risorse, nella valutazione dei corsi e delle sedi, nella scelta e nella remunerazione dei docenti, nella promozione della ricerca" e in cui si annuncia la volontà di "predisporre un modello di valutazione delle strutture di ricerca che prenda in considerazione l'attività scientifica di ogni dipartimento nel suo insieme e consenta quindi un'allocazione delle risorse su base qualitativa dipartimento per dipartimento";

**visto** il Decreto Legge n. 180/2008 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con Legge 1/2009, che al fine "di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse" prende in notevole considerazione la qualità della ricerca scientifica;

**visto** il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997";

**visto** il primo comma dell'art. 1 "Principi e fini di riferimento" dello Statuto di Ateneo con cui si afferma che l'Università degli Studi di Macerata ha per fini primari "la promozione e l'organizzazione della ricerca; lo sviluppo e la diffusione, ai più elevati livelli intellettuali, delle conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche";

**premesso** che sono stati effettuati incontri di presentazione con il Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) in cui sono state discusse le linee relative alla ridefinizione della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo;

**atteso** che i punteggi dei criteri previsti nella valutazione della ricerca sono stati indicati dai rispettivi CAR di competenza;

**preso atto** della pregressa ripartizione percentuale dei fondi QV1 tra le Aree di valutazione (Area A 80% - Area B 20%) e del rapporto tra la valutazione interna all'Ateneo e la valutazione nazionale (VTR 70% - VQR 30%);

**richiamata** la delibera del Senato Accademico nella seduta del 26/05/2015 "Criteri direttivi del Senato Accademico per la valutazione Triennale della Ricerca (VTR)";

**con voti unanimità**

**delibera**



- a) di approvare l'esito del processo di revisione della valutazione della produzione scientifica (VTR) presentata dal CAT di Ateneo di cui alla documentazione allegata alla presente, ad eccezione dei seguenti aspetti:
- % di ripartizione dei fondi QV1 tra le Aree di valutazione che viene stabilita come segue: Area A 80% e Area B 20%;
  - % di ripartizione dei fondi QV2 tra la valutazione interna all'Ateneo e la valutazione nazionale che viene stabilita come segue: VTR 70% e VQR 30%;
- b) di stabilire l'utilizzo della metodologia suddetta per tre esercizi consecutivi della VTR: 2012/2014 – 2013/2015 – 2014/2016;
- c) di dare mandato al Rettore per l'applicazione della metodologia di finanziamento della ricerca scientifica condotta in Ateneo per l'anno 2016, sia per quanto riguarda le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti, che per quanto concerne i contributi a sostegno della ricerca scientifica per le strutture dipartimentali di Ateneo.